CENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento

LENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento

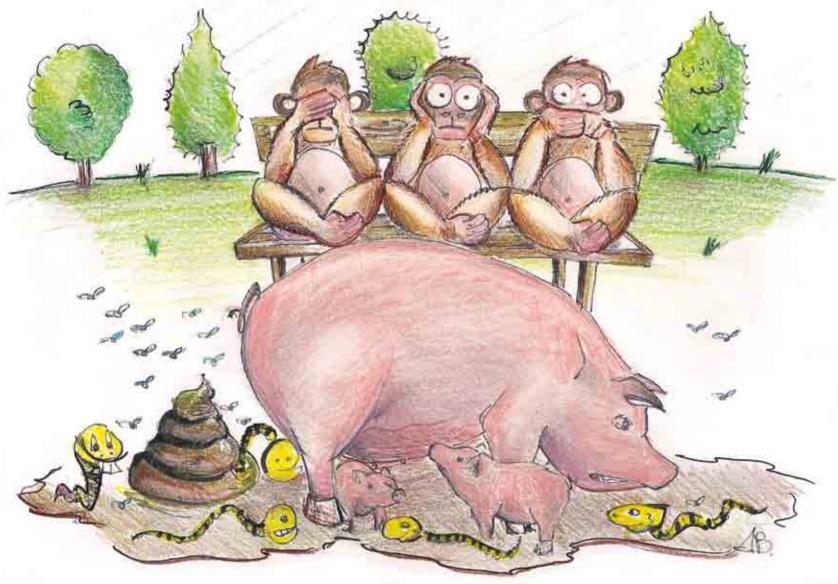
CENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento CENTOperCento

FORMER TO CENTOPER CENTOPERCENTO CENTOPERCEN

Le notizie che interessano alla gente

CentoperCento mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Il Destriero Srl - Tiratura 5.000 copie Anno IX - n. 92 giugno 2014
Direttore Responsabile Mirco Gallerani mircogallerani (Cento - Chiuso in Tipografia il 24 giugno 2014

IL REGIME PERFETTO PD-APC CON L'OPPOSIZIONE PERFETTA DI FORZA ITALIA



Risparmi fino al 60%



con TONER e CARTUCCE

cartucce ad ogni costo

Digital Cento Srl - Via XX Settembre, 33/3 - Cento - Tel. 051 903398

CENTOperCento

Cento

nto

ento

ento



CUCCIOLI DELLE MIGLIORI GENEALOGIE DA LAVORO E QUALCHE CUCCIOLONE AVVIATO ALLA CACCIA

www.delcentronord.expodog.com



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CENTRO NORD

Via Cavalle, 9 - MINERBIO (BO) Tel. 392 4599463 - lucaborgonovi@virgilio.it

SELEZIONE AMATORIALE DEL SETTER INGLESE MALTESE -SHIH TZU - YORK SHIRE

ADDESTRAMENTO CANI DA FERMA CUCCIOLI DELLE MIGLIORI LINEE DI SANGUE DA LAVORO

POSSIBILITA' DI MONTE CON I NOSTRI CAMPIONI DI LAVORO E RIPRODUTTORI

Allevamento, pensione e asilo per cani. Un staff qualificato vi offrirà da poche ore a lunghi periodi un punto d'appoggio dove poter lasciare il vostro amico a quattro zampe in piena sicurezza e con assistenza veterinaria garantita 24 ore.

VENITECI A TROVARE!!

Per info: 3924599463-3478786985

FAREMO SOCIALIZZARE IL VOSTRO CANE CON ALTRI OSPITI NEI NOSTRI AMPI SPAZI OSPITANDOLI CON DEDIZIONE E PROFESSIONALITA'

POSSIBILITA' DI TOELETTATURA

WWW.DELCENTRONORD.EXPODOG.COM

ESTETICA - MASSAGGI - FITNESS - SAUNA - SOLARIUM

AGOSTO SIAMO APERTI



Manicure Pedicure Depilazione gambe completa + inguine

A SOLI

CENTO - VIA GENNARI, 119 - Tel. 051 6832210/3772554081 - AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO info@centrobenesserecento.it - www.centrobenesserecento.it











CENTO E' DIVENTATA UN COMITATO DI AFFARI. E' MORTA COME CITTA

– di Antonio Mormorio Cacciafurbastri -

Erano alcuni mesi che non incontravo il mio amico Marco Mattarelli. L'ho incontrato per caso al sud. Era alla Capannina del Forte dei Marmi mentre partecipava insieme al conte Massimo Mello Ceresa ed al duetto club al gran gala' Alfa Romeo duetto. Immediatamente mi ha assalito e coperto di insulti facendomi accompagnare all'uscita dagli uomini della sicurezza. Poco dopo però il suo animo gentile ha prevalso sulla sua idiosincrasia verso i centesi rococò ed autoproclamati e mi ha fatto venire a prendere dalla scorta.

La serata era elegante e Mattarelli loquace, mi ĥa raccontato alcune cose che ancora non sapevo.

La rivoluzione del 1993 ha trasformato quella che era una nobile città di spirito LIBERALE in una specie di tela affaristico anarcoide dove il denaro la fa da padrone e metro di valutazione assoluto. Solo che come dice il papa gesuita ha trasformato tutti i valori e corrotto le anime.

L'ultima interrogazione su casa PANNINI lo ha messo in evidenza ancora più chiaramente: l'attuale sindaco PD compra per 850mila € con i soldi degli altri, ovvero della città, palazzo PANNINI dalla SIA srl fra i cui soci ci sono due ex presidenti della CRCENTO SPA (Pivetti e Ferioli) e un amministratore ancora in carica (Poppi). Già mentre mi raccontava il fatto Mattarelli era trattenuto dalla scorta in quanto l'incazzatura lo aveva già fatto saltare sul tavolo!!

Questa operazione non è altro che la conferma di quanto vado dicendo da anni ormai. Io la chiamo la logica dei PADRONI DELLA ROBA DEGLI ALTRI, ovvero quelli che occupano posizioni o aziende non loro che però le usano come se fossero di proprietà e così è stato anche per la gestione del comune dove il ministero ha rilevato ben 22 anomalie amministrative fra lievi meno lievi e gravi. Qui ormai tutto è consentito, le SACRE FAMIGLIE intoccabili e guai a nominarle.

Qui abbiamo due banche e una di queste abbiamo visto da chi era ed è amministrata; qui abbiamo uno scempio urbanistico che anche i macachi dello zoo di Madrid riconoscono. Il più noto costruttore del territorio (Martinelli) e' seduto nel consiglio di amministrazione della CRCENTO SPA con Poppi, che amministra la SIA srl che vende al comune casa PANNINI, grazie all'insulso piano della ricostruzione del sindaco PD. Qui abbiamo centinaia di appartamenti vuoti però qualche guru ai vari club rococò dice che presto torneremo ai livelli pre crisi; qui abbiamo l'area ex macello, adiacente alla proprietà dei FAVA che ha già visto svariati tipi di progetti non realizzati proprio da Martinelli; qui abbiamo l'ex presidente dei c.d. Industriali (R. FAVA) che è stato commissariato come amministratore di CARIFE SPA ma contestualmente dice che Damiano è un bravo dg per la CRCENTO SPA; qui abbiamo un reticolo societario che adesso provo a disegnare.

Mattarelli si è dovuto fermare a bere, siamo andati sul lungo mare del forte, ha borbottato alcuni idiomi in stretto dialetto vigaranese e poi ha proseguito. Guarda, vado a ruota libera cerca di seguirmi, solo la mia esperienza e conoscenza delle cose mi consente di vedere quello che ti dico, ma è tutto vero e registrato in pubblici registri, la operazione casa PANNINI e' solo un esempio, la punta di un iceberg.

Ti dicevo che Poppi, Pivetti, Ferioli sono soci in affari, hanno amministrato e amministrano tuttora la CRCENTO SPA (Poppi è ancora in consiglio), Pivetti ha assunto, quando era presidente della banca, il direttore Damiano, quello che concede i fidi importanti insieme al consiglio in cui oggi siede Martinelli, che sta anche in confindustria a Ferrara insieme a Riccardo Fava, il fratello di Luigi Fava, il quale sta seduto nel consiglio di indirizzo della FONDAZIONE CRCENTO ovvero L'ENTE PROPIETARIO DELLA BANCA, che nomina quindi gli amministratori, i quali assumo il direttore oppure lo licenziano. Faccio un salto indietro, chi erano i maggiori sostenitori della maggioranza civica che ha governato la città dal 93 al 2006? Ricordiamo i nomi:

Sindaco Fava, 1993-2001, sindaco Bregoli 2001-2006. Allora il sindaco Fava a fine mandato ha lavorato nello studio Borghi, proprio in palazzo PANNINI ma fu la sua amministrazione a concedere la edificabilità della ex SIM Bianca di proprietà della famiglia Poppi ed amministrata dal rag. Borghi, il quale fu anche presidente del collegio sindacale della CRCENTO SPA. Il sindaco Bregoli nomino' presidente del teatro Borgatti una delle figlie di Poppi, Anna, e come assessore un ex dirigente di Pivetti, il rag. Albeghini, che durò poco a dire la verità. Poi in seguito l'ex sindaco Fava lavorò nello studio Cariani, l'attuale presidente della Fondazione ed ora è sindaco revisore della Banca Centro Emilia, presieduta da quello che fu il PROPIETARIO del marchio APC, epoca nella quale il sindaco LODI, PD quello di oggi, era portavoce proprio di Fava. TUTTO QUADRA.

Oggi il sindaco PD purtroppo è ancora come se fosse APC, quindi il comitato è ancora li, il che non è un reato ma ha trasformato la città, l'ha resa brutta, con poco verde, impercorribile, piena di stranieri nullafacenti, obnubilata dall'affarismo di una oligarchia che ha occupato tutto e ha perso di vista il progetto della nobile città di CENTO. Pensa che nel 2011, sia che vincesse FAVA che vincesse AMELIO o LODI, come è in effetti stato, per il comitato non cambiava nulla. Non so se mi sono spiegato. A Cento è successo quello che è accaduto all'Italia nel 2011: una oligarchia economico-finanziaria mai eletta dal popolo governa dal 1993 e i cittadini che votano utilizzati INCONSAPEVOL-MENTE come utili idioti. In europa gli "gnomi" della finanza stanno nelle grandi multinazionali della finanza; una per tutte in GOLDMAN SACHS in cui hanno transitato PRODI, MONTI, GRILLI, DRAGHI, tutti nomignoli che agli italiani hanno provocato problemi. Queste grandi corporazioni finanziarie non sono certo state elette dagli italiani ma li hanno di fatto governati, l'ultimo scandalo è il c.d. complotto dello spread. A Cento uguale.

I PADRONI DELLA ROBA DEGLI ALTRI impossessatisi della macchina amministrativa-finanziaria costituita dal comune e dalle banche, in particolare una, governano a prescindere, senza passare per le urne.

Intanto fra un po' i martoriati cittadini centesi pagheremo TARI, TASI, IMU, ecc. ecc. al massimo delle aliquote e nel 2015 arriverà l'aumento di tutto a partite dalla TASI che raddoppierà, come previsto nel bilancio 2014-2016, lo stesso che prevede l'operazione casa PANNINI a favore dei più ricchi!!

Alla fine ero basito. Mattarelli era curvo sul tavolo al piano alto della Capannina; lo sguardo fisso verso il mare, la voce roca e i pugni chiusi. Mi dispiace, gli ho detto, non volevo rovinarti la serata del tuo amato Duetto club.

Mattarelli si è girato di scatto, i suoi occhi erano una lama di fuoco. Si è alzato e mentre scendeva le scale per uscire mi ha gridato: "nulla è finito, non è un interruttore che spegni la luce, il male che mi hanno fatto in questa guerra decennale verrà restituito per intero con gli interessi! E non mi fermerò fino a quando costoro non torneranno ad essere solo padroni e basta. Ma della loro roba non di quella degli altri !! Devono smettere di condizionare la vita pubblica della città pensando solo al loro arricchimento personale o al loro potere personale, vacuo ed insulso come il senso di onnipotenza o il desiderio di essere osannati dai soliti ruffiani, mentre la maggioranza della gente non li considera!"

Devo ancora vederlo da allora, mi hanno detto che è ritornato all'estero. Ma i suoi uomini sono qui ad aspettarlo. Tutti aspettano una sua decisione.





INTERROGAZIONE SU OPERAZIONE IMMOBILIARE CASA PANNINI

Premesso che il bilancio di previsione 2014, in particolare la "RE-LAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016" a pag. 60 riporta l'intenzione della Amministrazione di acquisire un immobile presso Casa PANNINI per 850.000 €, mediante cessione di area di proprietà del comune sita in via Luigi Tenco. Verificato. Che da ricerche effettuate presso il registro della conservatoria immobiliare l'immobile sito in via Guercino, 74 denominato casa PANNINI risulta intestato alla S.I.A. società immobiliare Alberazza S.r.l. C.F. 04127880377 con sede in Cento via Provenzali, 1. Che da visura camerale effettuata presso la c.c.i.a.a. di Ferrara tale società e' costituita dai seguenti soci: Accorsi Fabio, Contri Carlo, Ferioli Vilmo, Pivetti Alberto, Poppi Ugo, Bastelli Maria Teresa, Edera srl ed è amministrata da Poppi Ugo. Che tali soci sono noti Imprenditori centesi ed in particolare due di essi (Pivetti e Ferioli) sono stati presidenti della Cassa di Risparmio di Cento SPA e Poppi ricopre a tutt'oggi l'incarico di amministratore della medesima banca. Che allorquando il consiglio comunale si trasferì in casa PANNINI chiesti al sig. Sindaco perchè proprio in quell'immobile e la risposta che mi fu data era perchè era gratuito.

Che in una recente analisi del sottoscritto in relazione al bilancio preventivo 2014 sollevai parecchi dubbi in merito alla operazione prospettata, anche perchè non ne ravvisavo e non ne ravviso l'utilità per la città.

prospettata, anche perchè non ne ravvisavo e non ne ravviso l'utilità per la città.

Che la compagine sociale della S.I.A. Srl non sembra deporre per una società intenzionata a cedere l'immobile in oggetto a poco prezzo, ovvero la cifra di 850.000 €, indicata non è certo realizzabile nel momento di mercato attuale per un immobile di simili dimensioni e tipologia di utilizzo. Che la struttura casa PANNINI è composta da più l'unità immobiliari. Si chiede se l'immobile in intenzione di acquisto da parte del comune per 850.000 € e' quello intestato alla società S.I.A. Srl più sopra riportata.

Se l'amministrazione ritiene utile per l'interesse della città acqui-

stare tale edificio. Se l'operazione era già stata ipotizzata al momento del trasferimento del consiglio comunale in quei locali. Se si ritiene opportuno procedere comunque, dato il momento di grande crisi epocale in cui la gente comune soffre, ad acquistare da una società costituta da noti imprenditori centesi l'immobile in oggetto.

In che modo si è formato il prezzo di 850.000 €. Quanto costerà la manutenzione annua (luce gas acqua, ecc.) dell'immobile. Si chiede risposta scritta.

Marco Mattarelli



LE INFORMAZIONI RIPORTATE SONO TUTTE DI FONTE REGISTRO IMPRESE O REA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede Legale: Cento via Provenzali, 1 Forma giuridica: società a responsabilità limitata Data atto di costituzione: 14 ottobre 2004 Amministratore Unico: POPPI UGO

ATTIVITA

Attività prevalente: locazione di beni immobili propri

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale: 50.960,00 euro

Soci: 7

Amministratori: 1

Sindaci, organi di controllo: 0 (nessuno) Trasferimenti di quote: 2 (non note)

Partecipazioni: SI (Da elenchi soci e trasferimenti di quote)

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI E QUOTE

Socio	Valore	%	Tipo diritto
BASTELLI MARIA TERESA (Ved. Oliviero Poppi)	7.280,00	14,29	proprietà
ACCORSI FABIO	7.280,00	14,29	proprietà
CONTRI CARLO	7.280,00	14,29	proprietà
FERIOLI VILMO	7.280,00	14,29	proprietà
POPPI UGO	7.280,00	14,29	proprietà
PIVETTI ALBERTO	7.280,00	14,29	proprietà
EDERA S.R.L.	7.280,00	14,29	proprietà
(Eredi Vincenzo Negrini)			





Tutti i mercoledì di giugno, luglio e agosto, dalle ore 17, si degusteranno vini e spumanti delle migliori regioni viticole d'Italia, con abbinamenti dedicati. Due assaggi 7 euro, sconto acquisto sulla bottiglia

da asporto 20%.

Per ulteriori informazioni, foto e aggiornamenti segui il link Enoteca Balboni

PROGETTI PREVISTI PER LA DISCARICA DI MOLINO BOSCHETTI

I fatti separati dalle opinioni erano la modalita' operativa con cui il grandissimo giornalista Lamberto Sechi conduceva il settimanale Panorama di cui era direttore nel 1970. E' una buona regola per valorizzare la democrazia contro i politicanti.

I FATTI. Molino Boschetti è in territorio di S.Agostino ma ad un solo km. dal polo scolastico di Casumaro, si estende per circa 20 ettari: a) 10 ettari del Comune di Cento impegnati per la discarica 1, esaurita dal 1998 e non ancora messa in sicurezza, ovvero non ancora ricoperta con opportuni teli impermeabili che evitino il riformarsi del percolato indotte dalle piogge; b) 5 ettari di CMV impegnati con la montagnola visibile a distanza, chiamata discarica 2, essa è quasi esaurita e non riceve rifiuti dal primo gennaio 2011, ma è oggetto di alcuni progetti: 1) ribaulatura della forma con stoccaggio di 15.000 ton di rifiuti speciali post sisma, 2) impianto di recupero metano generato dalla fermentazione rifiuti per produrre energia elettrica, mediante motori a scoppio abbinati a generatori elettrici, 3) impianto sotto traccia di umidificazione della discarica con il proprio percolato, raccolto, riciclato e ridistribuito su tutta la montagna di rifiuti, con il vantaggio, a detta del proponente, di favorire la produzione del metano, 4) possibile impianto, non ancora a progetto ma citato nel documento AIA provinciale del novembre 2013, di riutilizzo del calore prodotto dalla combustione del metano nei motori a scoppio; c) 5 ettari di CMV attualmente occupati dalle macerie post sisma, ma che dovrebbero essere impiegate altrove, liberando cosi' l'area, che è stata inserita nel piano regionale rifiuti tra le discariche possibilmente ampliabili entro

LE OPINIONI DEL GAD: 1) si acceleri la messa in sicurezza della discarica 1; 2) si faccia la ribaulatura della discarica 2 ma solo con le macerie post sisma gia' presenti; 3) si faccia l'impianto di produzione energia elettrica cosi' come fatto in altre discariche ferraresi come

alla Crispa: 4) assolutamente contrario al ricircolo del percolato che equivale a ridistribuire gli inquinanti su tutto il corpo discarica, mentre chiediamo che il percolato sia asportato, così come avviene da sempre in questa discarica; 5) assolutamente contrario al recupero del calore, qualora si opti per un impianto di vaporizzazione in loco del percolato, che ripetiamo dev'essere asportato; 6) assolutamente contrario all'inserimento di Molino B. tra le discariche ampliabili citate nel piano regionale ed a questo proposito il GAD ha inviato alla Regione ben 480 files contenente la richiesta di altrettanti cittadini, per far togliere questa discarica dall'elenco delle ampliabili.

A questo punto, avrete capito che Molino B. NON E' UNA DISCARICA CHIUSA, ed il GAD è ancora fortemente impegnato contro progetti di espansione e chiede il sostegno Vostro e delle istituzioni con particolare riferimento a chi in passato ci ha aiutato.

Il GAD (Gruppo Autonomo Discarica)





CENTOperCento

Cento

ento

ento

CENTOperCento

INTERROGAZIONE SULLE SCUOLE ELEMENTARI DI RENO CENTESE

PREMESSA

Il giorno 9 agosto 2012 il consiglio comunale di Cento, riunito in "Pandurera" data la inagibilità dello storico palazzo comunale a causa del terremoto, ha deliberato con il mio voto di astensione e il voto favorevole della maggioranza della amministrazione Lodi la locazione con opzione di acquisto di edifici da adibire a sedi scolastiche e il permesso di costruirli in deroga ai sensi dell'art.15 della legge regionale Nr. 31/2002 e S.M.I.

Dato che il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici viene rilasciato esclusivamente per edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico previa deliberazione del Consiglio Comunale;

La delibera del consiglio comunale Nr .84** prevedeva tre concessioni in deroga:

- 1) PROT. Nr. 30121 del 1/8/2012 presentata dalla ditta Centro Emilia Terremoto 2012 srl per le scuole di CORPORENO;
- 2) PROT. Nr. 30587 del 6/8/2012 della ditta Co.Ge.Fer. SPA per le scuole di via dei Tigli;
- 3) PROT Nr. 30645 del 6/8/2012 della ditta Co.Ge.Fer. SPA per le scuole di Reno Centese;

VERIFICATO.

Che le autorizzazioni in deroga furono regolarmente deliberate dal consiglio comunale che era composto in quella seduta da:

Per la maggioranza: Lodi Piero, Fortini Vasco, Cariani Marcella, Garuti Gian Gabriele, Conti Roberto, Mattioli Massimo, Zappaterra Denis, Testoni Michele, Carlotti Cinzia, per la minoranza: Mattarelli Marco con il voto favorevole dei 9 esponenti di maggioranza e il voto di astensione del sottoscritto. Che in quel consiglio posi anche una interrogazione sulla scuola di XII Morelli.

Che la costruzione della scuola di CORPORENO e' stata realizzata mentre quella di via dei Tigli e di Reno Centese no.

Che in data 16/5/2013 con PROT. Nr 21642 la ditta Co.Ge.Fer. SPA rinuncia alla esecuzione dei lavori di costruzione della scuola di Reno Centese. Che in data 13/5/2013 PROT. Nr 21067 lo studio TA.SCA., Studio Architetti Associati di Bologna presenta una proposta di incarico professionale avente come oggetto l'elaborazione del progetto preliminare della nuova scuola primaria di Reno Centese indirizzata all'ing. Piacquadio.

Che nel testo testualmente si cita "Come da vs. Gentile richiesta, sono ad inoltrare Ns. Migliore offerta per le attività di cui all'oggetto".

Che la scuola di Reno Centese e' in effetti ancora non costruita.

Che la delibere del consiglio Nr. 83* e 84** del 9/8/2012 sono tuttora vigenti e quindi non sono state concesse altre autorizzazioni a costruire in deroga opere pubbliche diverse da quelle deliberate. SI CHIEDE.

Per quale motivo concreto (burocratico, tecnico, economico, o altro) la scuola di Reno Centese non è ancora costruita.

Per quale motivo il Dirigente comunale Ing. Carlo Piacquadio chiese allo studio Tasca in data 13/5/2013, PRIMA perciò del 16/5/2013 data in cui l'assegnatario della delibera Nr. 83* e 84** del consiglio comunale rinunciasse ad eseguire le scuole di Reno Centese, un progetto per le scuole stesse.

Quale modifica si è resa necessaria al progetto e perché il consiglio comunale non è stato informato essendo una procedura che DEVE necessariamente transitare per il consiglio comunale stesso. Si richiede risposta scritta

Marco Mattarelli

* (NdR: Locazione con opzione di acquisto di immobili da destinarsi a sedi scolastiche)
** (NdR: Permessi di costruire in deroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 legge regionale n. 31/2002 e S.M.:)

MAGNIFICO!

LA PROCURA GENERALE CHIEDE UNA CONDANNA A 2 ANNI PER VASCO ERRANI sulla vicenda TERREMERSE ed il baciaculismo locale gli conferisce la cittadinanza onoraria

Cittadinanza onoraria al Presidente Vasco Errani.

Fermo restando che è giusto e doveroso ricordare le vittime del terremoto in questo 2° anniversario dalla prima scossa del 20 /05/2012, che in realtà sono vittime dell'uomo e delle sue opere, case, capannoni e quant'altro crollati sotto i colpi delle scosse sismiche.

Vogliamo come Lega Nord Cento* esprimere il nostro disappunto e la non condivisione della cittadinanza onoraria dell'Alto ferrarese data al Presidente della regione Emilia Romagna Vasco Errani.

A parte il fatto che essendo stata conferita dalla giunta della neonata unione dei comuni Alto ferrarese non si capisce perché sia stato convocato il consiglio comunale di Cento e in più in piazza, poiché non è l'organismo che ha deliberato tale onorificenza, viene da pensare fosse solo una vetrina pre-elettorale.

Pur ammettendo l'impegno e il grosso lavoro svolto da Errani per l'emergenza terremoto, crediamo abbia fatto il lavoro per cui è pagato e nulla più.

Anzi ha avuto a parere nostro delle mancanze.

Per prima cosa non ha, tramite il suo partito d'appartenenza sia in regione, sia a Roma fatto approvare la **no tax area** per il cratere, cosi facendo ha fatto sì che queste zone fossero dipendenti da finanziamenti altrui. Se fosse stata approvata, senza chiedere soldi a nessuno, tenendoci i nostri denari queste zone si sarebbero potute rialzare da sole con le proprie risorse.

In più Errani ha istituito la commissione Ichese, ma quando ha avuto il suo rapporto, dove si evidenziava che forse c'erano relazioni tra

perforazioni e scosse di terremoto, si è scordato per svariate settimane di comunicare ai cittadini i risultati, questo è un comportamento inacettabile.

Riteniamo inopportuno questo riconoscimento anche per il fatto che non siamo ancora usciti dalle conseguenze del terremoto.

A Cento abbiamo ancora centinaia e centinaia di persone fuori di casa tra i Map e altre sistemazioni, oltre a svariati edifici da recuperare, quindi crediamo che fino a che non si siano risolti, non diciamo la totalità, ma almeno il 90% di queste emergenze non ci sia niente da festeggiare e quindi nemmeno lo spirito per dare onorificenze.

Risulta antipatico anche conferirgli la cittadinanza quando è ancora in carica, più corretto se proprio bisogna dargliela,consegnarla, dopo la scadenza del mandato da governatore.

Gli unici che al momento attuale si meriterebbero la cittadinanza onoraria sono quelle centinaia di persone che, senza che fossero obbligate, sono venute a Cento e nei territori del Cratere ad aiutarci a risollevarci dopo le scosse del maggio 2012, oltre a tutti quei cittadini che ci hanno donato somme in denaro, dai pochi centesimi fino a chi ha dato migliaia di euro.

Queste sono le uniche persone che al momento si meriterebbero tale onorificenza e di essere ricordate.

Lorenzo Magagna

*NdR: mentre quella di Bondeno con il Sindaco Fabbri plaude e partecipa entusiasticamente all'iniziativala

PARTECIPANZA AGRARIA DI CENTO Draghetti tenta la furbata

L'Ente è nelle mani, come del resto anche il Municipio e qualche banca, dei soliti noti provenienti dalle file di ApC.

La sigla può essere letta in tanti modi: Alleanza per Cento; Affari per Cento oppure curiosamente come le iniziali del suo fondatore e dei suoi maggiori sodali.

Una cosa è certa ed è che il Presidente (Flavio Draghetti), il Vicepresidente (Vasco Fortini) ed il loro consulente (avv. Claudio Balboni) militarono in quella formazione, ora apparentemente scomparsa, per la quale ricoprirono importanti incarichi, mentre loro sono ancora protagonisti.

Certo le cose non cambiano se gli uomini sono sempre gli stessi e tantomeno cambiano se i metodi sono sempre i medesimi.

A volte ricordo come la Partecipanza di Cento sia ancora viva perché un manipolo di ribelli fece strage del vescovo di Brugnato e della sua scorta di armigeri.

Il vescovo di Brugnato aveva espropriato di vari terreni i centesi (allora vi era assoluta identità tra Partecipanza e Municipalità) ed aveva suddiviso le proprietà tra amici, parenti e famigli.

Fu in sostanza un furto alla collettività i cui proventi andarono a pochi soggetti privati.

La storia si ripete ma in termini moderni ed i ribelli finiscono per essere coloro che non accettano furbizie, artifici e raggiri.

Nella seduta del Consiglio della Partecipanza del 7 aprile scorso, il Presidente Draghetti aveva posto all'ordine del giorno un oggetto relativo alle vendite.

Tale oggetto veniva illegittimamente posto all'OdG perché non poteva essere approvato in mancanza del Regolamento che fissa le modalità e le procedure di vendita.

Detto regolamento deve ancora essere approvato dal Consiglio, come prevede la modifica all'art. 58 dello Statuto, divenuta esecutiva il 17 febbraio 2014.

Ciò nonostante, Draghetti non esitava a dare corso al tentativo di fare approvare l'atto.

Il fatto risulta particolarmente grave perché il segretario dell'Ente, dott. Alessandro Tassinari, aveva inviato al medesimo una lettera nella quale lo avvertiva dell'illegittimità della procedura.

Tale lettera veniva inviata per conoscenza all'intero Consiglio e qui si consuma un ulteriore grave fatto, perché i Consiglieri non ebbero modo di leggerla prima dell'assemblea.

In Consiglio però, Corrado Borgatti ed altri hanno sollevato il problema dell'art.58 e Draghetti (come Pierino colto con le dita dentro al vaso di marmellata) è stato costretto a ritirare l'oggetto delle vendite.

Ci sarebbero poi altri episodi che richiamano ad una disinvolta gestione dell'Ente, come quello di verbali che approvano atti mai licenziati dal Consiglio e che hanno determinato la segnalazione all'organo di controllo regionale.

I problemi della gestione DRAGHETTI/FORTINI non finiscono qui, perché la RELAZIONE FINALIZZATA ALLA CERTIFI-CAZIONE DEL CONTO (BILANCIO) CONSUNTIVO 2013, a firma del dott. Rag. Corrado Nicoli, pone un notevole rilievo:

"Risulta contabilmente non appropriato che i corrispettivi per la concessione e per il permanere dei diritti di superficie siano introitati al Tit. I anziché al Tit. II Movimenti di capitali e ciò come se si trattasse di rendite e non di corrispettivi per la cessione del diritto reale di superficie. I corrispettivi detti avendo natura patrimoniale e non di vendita, vanno introitati al Titolo II Movimento Capitale portati ad implementare l'articolo del Titolo Movimenti di capitali per acquisti di terreni: importo che se non viene utilizzato nell'esercizio va conservato fra i Residui Passivi".

Dunque, una gestione spregiudicata che non risolve i vecchi problemi, come quello della discriminazione delle donne e dell'attualizzazione della ragione sociale, ma ne crea continuamente dei nuovi lasciando intravedere la possibilità di un commissariamento dell'Ente.

Mirco Gallerani



PIERRE MANTOUX S.1.1 by Ilcat - via Modigiani, 25 - 20090 Segrate (Mi) - Italy - Ph: +39 0227207577 Fax: +39 0226301050 - www.pierremantoux.com - E-mail: pierremantoux@pierremantoux.com

INTERROGAZIONE AREA EX SIMBIANCA

Le motivazioni per le quali ho ritenuto opportuno tornare sul tema sono:

- 1) il forte interesse pubblico derivante dalla necessità di tutelare la salute dei cittadini i quali devono essere informati sul REALE stato del processo di decontaminazione;
- 2) le forti responsabilità della amministrazione in merito all'obbligo di informare i cittadini sulla effettiva situazione dell'area ex SIMBIANCA (resa residenziale dal 2001) e sulla decisione per il futuro in merito alla eventuale progetto di edilizia particolareggiata gia presentato dalla proprietà e cioè dalla società Cento Leasing SPA (famiglia Poppi);
- 3) gli obblighi della legge 152/2006 (D.lgs 3 aprile 2006 Nr. 12) "norme in materia di tutela ambientale" parte quarta art. dal 177 al 213 relativi alla materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" che ripartisce e che pone obblighi e doveri alla regione provincia comune;
- 4) la insufficiente risposta fornita dal sindaco alla precedete mia interrogazione.

CIÒ CHE STA ACCADENDO IN QUESTA NAZIONE, con continui scandali di corruzione oltre che di assalto al risparmio della gente comune ci deve costringere tutti noi che occupiamo TEMPORANEAMENTE ruoli o posti pubblici alla inflessibilità nei confronti di ogni qualsivoglia dubbio su chi amministra per conto degli elettori.

PREMESSA.

La area in cui sorge il complesso denominato ex SIMBIANCA è stato dismesso nel 11/12/1992 dopo il conferimento dello stabilimento nella Govoni SIMBIANCA SPA, in seguito fallita. L'area ha subito da allora un progressivo abbandono.

Nel settembre 1998 con l'adozione della variante generale al PRG, l'area viene trasformata da P1 (destinazione produttiva) a R 1.6 (ora B1.6) vale a dire con destinazione d'uso prevalente residenziale, sottoposta a strumento urbanistico preventivo (piano particolareggiato). In data 9/11/1998 il tribunale civile di Ferrara, sezione fallimentare, trascrizione Nr 10452/1998 trasferisce gli immobili alla Cento Leasing SPA, rappresentata legalmente dal Rag. Stefano Borghi.

In data 1/02/2001 la società Cento Leasing chiede al sindaco di Cento l'autorizzazione a presentare il piano particolareggiato relativo all'area in oggetto.

L'autorizzazione viene accordata con delibera del consiglio comunale n. 20 del 26/02/2001. In seguito e precisamente in data 21/12/2005 (segnalazione Nr 50746) e in data 2/01/2006 (PROT.nr 12) la società proprietaria ha presentato una DIA per la demolizione di tutti i fabbricati, delle lastre in eternit e loro conferimento in discarica autorizzata dalla AUSL in data 28/4/2006. In fata 11/01/2007 PROT. 1171 la ditta Cento Leasing SPA ha presentato al comune di Cento una proposta di piano particolareggiato che dovrà essere valutato alla luce degli interventi di bonifica in corso nell'area in oggetto.

VERIFICATO.

Che da ricerche effettuate in c.c.i.a.a. di Ferrara, la società Cento Leasing SPA risulta costituita dai seguenti soci:

Cristi Aline, Poppi Ugo, Poppi Paolo, Poppi Elena, Poppi Anna, Poppi Silvia, Borghi Stefano.

Che l'autorizzazione a realizzare il piano particolareggiato presentato dalla società Cento Leasing SPA nel 2007 è soggetto alla valutazione degli interventi di bonifica in corso nell'area.

Che In data 10 aprile 2012 il Sindaco di Cento, Dr. Piero Lodi, rispose ad una mia interrogazione a risposta scritta sullo stato dell'area urbana in oggetto scrivendo che il procedimento di bonifica e' attualmente nella fase finale, vale a dire di valutazione del documento di "analisi di rischio sulla matrice terreno e acque di falda".

Visto che che nella stessa risposta il sindaco concludeva dicendo che la "bonifica eseguita ha riscontrato risultati positivi e che la proprietà ha garantito assumendosi tutti i costi sostenuti fino alla data della risposta.

Che in data 8/1/2014 con PROT. Pgfe/ 2014/76 mi sono rivolto ad ARPA In merito alla situazione di bonifica del sito ex SIMBIANCA.

Che ARPA mi rispose in forma scritta che il procedimento è in corso con responsabilità in capo al comune di Cento.

Che particolari tecnici si rilevano dalla seguente documentazione:

- 1) conferenza dei servizi del 7/3/2012
- 2) conferenza dei servizi del 21/3/2012
- 3) determinazione del responsabile del settori lavori pubblici e assetto del territorio Nr 754 del 21/11/2012

Che tali documenti, in particolare la conferenza dei servizi del 21/3/2012 a pagina 2 recita testualmente: "- prevedere una membrana in HDPE con compatibilità chimica nei confronti dei contaminanti presenti in sito; - visto il superamento delle CSC ai POC e superamento delle CSR nei piezometri PM e PG dovrà essere presentato il progetto operativo".

Che la determinazione Nr. 754 del 21/11/2012 ha fatto propri i contenuti della conferenza dei servizi del 21/3/2012 e ha trasmesso la determinazione a Arpa, provincia di Ferrara unità di sostenibilità ambientale AUSL Ferrara, servizi di igiene pubblica; alla ditta Cento Leasing SPA; alla società Niagara srl (trattamenti rifiuti industriali) incaricata per le operazioni di bonifica.

Che non risultano al momento altri atti pubblici che dimostrino l'effettivo stato di decontaminazione dell'area.

Che la società Cento Leasing SPA, appartiene per il 97% alla famiglia di Poppi Ugo, lo stesso imprenditore che amministra la società SIA srl, dalla quale il comune di Cento intende acquistare casa PANNINI per 850.000 €.

Che la Cento Leasing SPA, pur garantendo tutti i costi come sostenuto dal sindaco di Cento non ha ancora ottemperato alla definitiva contaminazione del sito, come riportato dalla conferenza dei sevizi del 21.3.2012, salvo novità pubbliche ma non ancora conosciute dal sottoscritto e tantomeno riportate sul sito del comune.

SI CHIEDE.

A che punto è la reale decontaminaziome dell'area ex SIMBIANCA Quali rischi per la salute pubblica ci sono .

Quale orientamento ha il sig sindaco in merito al piano particolareggiato di edilizia residenziale già presentato dalla Cento Leasing SPA ed approvato dal comune, se pur in amministrazioni precedenti.

Quale posizione pubblica intende tenere l'amministrazione Lodi nei confronti delle società amministrate o partecipate dal sig. Poppi Ugo (Sia srl e Cento Leasing SPA) anche in relazione alla operazione casa PANNINI per cui si è già interrogato il sig. Sindaco.

La risposta all'immigrazione che Pedaci e Manderioli danno a Magagna

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta avente ad oggetto "Interrogazione su immigrati arrivati a Cento".

Con la presente si informa che i soggetti accolti nel nostro territorio, risultano essere tutti richiedenti protezione internazionale.

Per tale motivo, in ottemperanza alle norme di diritto internazionale cui l'Italia è vincolata, queste persone hanno diritto alla permanenza sul territorio nazionale durante lo svolgimento della procedura di asilo, venendo meno tale diritto solo in caso di diniego della protezione da parte della Commissione territoriale competente.

Una prassi amministrativa che contravvenisse a tale precetto giuridico, risulterebbe in aperto contrasto con il principio di non respingimento (non refoulement) - sancito dall'art. 33 della Convenzione relativa allo status dei rifugiati del 1951, ratificata dall'Italia nel 1954 - e ad oggi, ponendo i soggetti interessati nella condizione di essere allontanati verso Paesi dove potrebbero subire gravi violazioni dei loro diritti fondamentali.

Si evidenzia inoltre come le persone in questione siano state oggetto di salvataggio in mare da parte delle autorità costiere impegnate nell'operazione Mare Nostrum, ed il loro trasferimento sul territorio della provincia ferrarese sia stato disposto con un provvedimento del Ministero degli Interni, che risulta essere ente responsabile per il finanziamento relativo al sostentamento degli stessi. Contestualmente all'arrivo sul territorio di Ferrara, i richiedenti protezione internazionale sono stati tutti sottoposti ad uno screening medico. secondo le disposizioni del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL, presso un presidio ambulatoriale appositamente creato nei locali dell'ex Ospedale Sant'Anna di Ferrara.

In margine alle eroiche gesta di 'mare nostrum', ripeto.....

3.000... 30.000... 300.000 al giorno sbarcati in Italia bastano per la nostra fame buonista? E saremo pronti a dare loro, siccome devono mangiare, noi stessi in pasto? E quando avranno terminato il buon pasto di noi, che faranno, poveretti, sarà quello il momento che cadranno a terra come le cavallette dope avere spolpato il verde bosco???

bbruno

Notizia su cui riflettere profondamente:

Papa Bergoglio chiama in Vaticano a pregare per la pace il Presidente palestinese Mahm[o]ud Abbas e il Presidente israeliano Shimon Peres. -- Magnifico! Ma quale Dio pregheranno? Ognuno il suo, certamente, secondo il rito dell'ora-santo Woitila, il rito promulgato ad Assisi !!! Quello di Maometto, per esempio, che ha dichiarato di "amare quelli che UCCIDONO per la sua causa" (Cor. 61,4),

o quello dei Giudei, che è detto gradire, come profumo di incenso, il sangue sparso degli infedeli ...(Talmud: Sepher Or Israel -177b - e lalkut SIMONI 245C. N.772).

Che Dio ci salvi da simili dei - e da simili Capi di Cristiani!

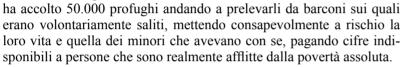


bbruno

SE IL POVERO NEGRO E' BIANCO SENZA CASA, SENZA LAVORO, LASCIATO DALLA MOGLIE

Quello che proponiamo sembrerebbe il titolo di un film di Lina Wertmuller, ma il protagonista non è Giannini bensì il centese Riccardo Borgatti, che da un mese vive in una roulotte, prestata da amici e posizionata nel cortile di una casa colonica a Corporeno, in via Pedagna.

La vicenda ha dei contorni grotteschi, se valutata in un'Italia che in pochi mesi



Diciamo grotteschi perché il Comune di Cento si è prodigato a trovare la collocazione alberghiera di vitto ed alloggio per 22 di essi, provenienti pare dal Mali, ma non riesce a trovare una minima e decorosa sistemazione per un italiano, centese, che porta uno dei cognomi della Partecipanza.

L'incapacità del Comune diviene ancora più palese quando si accertano altri casi taciuti ai media. Cento è capitale dell'ipocrisia e quello che l'ipocrita tace ...non esiste. Il quadro è sconsolante: da oltre due anni non riusciamo a portare a casa i nostri Marò, mentre un aereo dell'aeronautica militare con a bordo una Ministra vola in Congo a recuperare 31 negretti adottati da famiglie italiane.

A Cento gli stranieri sussidiati dal Comune a vario titolo sono centinaia, forse migliaia, le cifre sono coperte e gli importi complessivi taciuti, ma mentre si piange miseria, per loro escono contributi e buoni di





ogni genere e nel contempo il caso Borgatti viene affrontato con la flemma degna della peggiore burocrazia, che non esita a rilasciare comunicati, come quello che pubblichiamo sotto, dal quale trapela una minacciosa insofferenza per il fatto che ciò si è risaputo.

Dunque, arriviamo al paradosso che il "Povero Negro" è tale solo se in realtà

è bianco e l'Assessore Manderioli fa sapere che l'interessamento della stampa viene ritenuto un "condizionamento mediatico".



Roulotte dove vive attualmente Riccardo Borgatti

Eppure, Egli ama tanto la stampa quando lo fotografa intento a opere di misericordia e carità, tessendone elogi di ogni tipo; ma è ovvio: gli applausi piacciono più delle pernacchie.

Riccardo Borgatti non chiede elemosine ma lavoro, quello che tanti come lui cercano, ed allora ci ha chiesto di rendere noto il suo numero di cellulare: 340 42 28 392.

E' un ottimo giardiniere e sa svolgere ogni tipo di lavoro agricolo ma è disponibile ad ogni mansione: chiamatelo anche per piccoli lavori, tante goccie riempiono un bicchiere.

Il grillo sincero



1 BIBITA in OMAGGIO

L'Amministrazione comunale nella figura dell'Assessore Manderioli, tiene a precisare che il percorso intrapreso dal Sig. Riccardo Borgatti e pubblicizzato sulla stampa, non aiuta ne favorisce ad accorciare i risultati della presa in carico già avvenuta presso i Servizi Sociali.

Ouesti ultimi sono fortemente sollecitati da una crisi che sposta molto gli obiettivi del servizio stesso dalla progettualità e dalla programmazione, verso il tamponare situazioni di grossa criticità.

In quest'ambito, la priorità viene data considerando le fragilità di nuclei familiari con minori a carico.

Per Riccardo si sta facendo tutto ciò che è possibile ed equo, prescindendo da ogni condizionamento mediatico.

Massimo Manderioli Ass.re ai Servizi alla Persona



Scarica il link di CENTOperCento su: www.areacentese.com ORARI DI APERTURA ••• DAL LUNEDI AL VENERDI: MATTINO 08.00 - 12.00 • POMERIGGIO 14.00 - 18.00



VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • TRATTAMENTO ACQUA
ARREDO BAGNO • ENERGIE RINNOVABILI





Questa estate, quando avrai un caldo cane...
RICORDATI DI NO!!



PROGETTAZIONE E VENDITA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PER USO RESIDENZIALE E COMMERCIALE DELLE MIGLIORI MARCHE